2016

NEWS LETTER

9 settembre

l'intervista. Francesca Nigro e Lorenza Mcarelli | passeggiando per musei
i nostri eventi | dove porto i miei figli? | news | il mercatino di Zètema
il salotto dei consigli | libri randagi | lo sapevi che... | il concorso d'autunno

Zètema progetto cultura

NEWS LETTER 9 settembre

l'intervista. Francesca Nigro e Lorenza Micarelli 4

Qualche domanda a Francesca e Lorenza... Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerle anche attraverso il loro lavoro e la loro vita

passeggiando per musei 6

La panoramica sull'offerta del Sistema Musei Civici alla cui riuscita tutti – ciascuno per il suo ruolo - abbiamo collaborato, da ammirare con lo sguardo del visitatore

i nostri eventi 9

Un po' di relax e divertimento

dove porto i miei figli? 11

Tante idee, tante opportunità per stare insieme

news 12

Un aggiornamento sulle nuove convenzioni, promemoria su quelle in corso, informazioni sulla vita dell'azienda

il mercatino di Zetema 14

Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili...e tanto altro

il salotto dei consigli 16

Un viaggio, un film, un ristorante, un libro. Se qualcosa ci ha colpito positivamente condividiamo le nostre impressioni, il passaparola a volte è utilissimo!

NEWS LETTER
8 agosto settembre

Libri randagi 21
Il book corner di Zètema sempre ricco di proposte. Una panoramica tra libri senza padrone, per stimolare la nostra voglia di lettura

Lo sapevi che... 22
Quante cose non conosciamo! Un po' per gioco un po' per cultura

Il concorso d'autunno 23
Scatti di un'estate che va via...

l'intervista

Francesca Nigro e Lorenza Micarelli

Qualche domanda a Francesca e Lorenza.. Un modo per sapere qualcosa in più e conoscerle anche attraverso il loro lavoro e la loro vita

Da quanto tempo lavorate a Zètema?
Lavoriamo alla Casa del Cinema, gestita da Zètema dal 2011, dalla sua apertura il 17 settembre del 2004.

Di cosa vi occupate?
Siamo *programmer*, quindi, sotto la direzione di Giorgio Gosetti, ideiamo e curiamo alcune delle rassegne presentate alla Casa del Cinema. Inoltre ci occupiamo di incontri, dibattiti, presentazioni di libri, eventi, rassegne e festival che ci vengono proposti.
Alimentiamo quotidianamente il sito internet - di cui tra poco sarà inaugurata una nuova versione ancora più bella - seguiamo i social network, l'archiviazione dei materiali registrati degli eventi più importanti, curiamo i rapporti con le associazioni di categoria e, insieme a Carlo Lanfranchi, le mostre fotografiche.
Curiamo anche i rapporti con la SIAE e ci occupiamo di redigere le relazioni per Zètema e per il Comune di Roma.

Il lato divertente del vostro lavoro e l'aspetto critico?
Il lato divertente, ma soprattutto interessante, è il rapporto con autori, registi, sceneggiatori, attori e addetti ai lavori con cui collaboriamo, mentre l'aspetto a volte critico è il rapporto con il pubblico che è davvero variegato ed esigente ma che segue con passione la programmazione della Casa del Cinema.

Ci descrivete la vostra famiglia?
LORENZA Convivo con Vincenzo, pianista, e abbiamo due adorabili gemelle di 8 anni.
FRANCESCA Sono sposata dal 2002 con Daniele, che fa lo sceneggiatore. Ho due figli di 8 e 12 anni che sono la gioia della mia vita.

l'intervista

Cosa fate nel tempo libero?
LORENZA Sia io e che il mio compagno amiamo passare insieme alle bimbe il tempo libero: bici, cinema, concerti, musei. La domenica spesso lui suona il piano mentre noi tre cantiamo a squarciagola i più famosi standard di jazz, per la gioia dei vicini...
FRANCESCA Lo passo il più possibile con i figli ai quali cerco di trasmettere il mio amore per il cinema e con loro mi diverto moltissimo. Trascorro parecchio tempo a leggere e ogni tanto scrivo, suono la chitarra e canto anche se la musica che amo non appassiona molto i maschi della famiglia...Insomma sono una donna fortunata!

Un messaggio alle colleghe e ai colleghi?
Venite a trovarci alla Casa del Cinema, vi aspettiamo!

passeggiando per musei

Gli amori bestiali e l'arte di amare degli animali e poi uno sguardo post vacanze alla nostra Roma di periferia. Ettore Scola si racconta in una mostra mentre gli enormi cavalli di Aceves navigano nei Mercati di Traiano. E a Macro Testaccio si viaggia in una stanza

Dopo un'estate di vacanze è bello riprendere il possesso della città. Raccogliamo quindi l'invito del **Museo di Roma in Trastevere** e andiamo ad ammirare le foto di Rodrigo Pais esposte fino al 13 novembre nella mostra **Abitare a Roma in periferia**. Immagini che restituiscono con stile diretto e pragmatico, tipico del fotocronista, l'identità profonda della città di Roma e della sua periferia. Una fotografia, sociale e documentaria, in diverse occasioni di denuncia, rappresentazione di una realtà cruda e diretta che restituisce l'identità di una città nei volti della gente, nei luoghi e nei paesaggi in cui abitano. Tre sezioni. La prima ricostruisce lo sviluppo edilizio pubblico e privato con i suoi difetti e gli innegabili pregi. La seconda, illustra le lotte per il diritto alla casa di una popolazione emarginata in una situazione abitativa precaria e degradata. La terza, racconta le periferie di Roma e, in particolare, le condizioni di vita dei baraccati.

Ed è il film **Los Feliz** – in anteprima nazionale il 21 settembre al cinema Trevi - a ispirare l'omonima mostra del regista e artista viennese Edgar Honetschläger, che inaugura il 22 settembre a **Macro Testaccio**. Nel film, una macchina costruita appositamente fa muovere enormi dipinti creando l'illusione di un'auto in corsa attraverso tipici paesaggi americani. E questa gigantesca macchina per

gli sfondi, che svela il meccanismo con cui è stato prodotto il lungometraggio, è in mostra sotto forma di installazione insieme a 18 dipinti e 250 disegni alcuni di grandi dimensioni. Mostra e film, un progetto straordinario che Honetschläger ha portato a compimento nell'arco di quindici anni. Tre anni e mezzo solo per dipingere e disegnare rappresentazioni iconografiche della terra delle opportunità. Chiusa in un'unica stanza la vastità del continente nordamericano, tra fiaba, tragedia, umorismo e ironia.

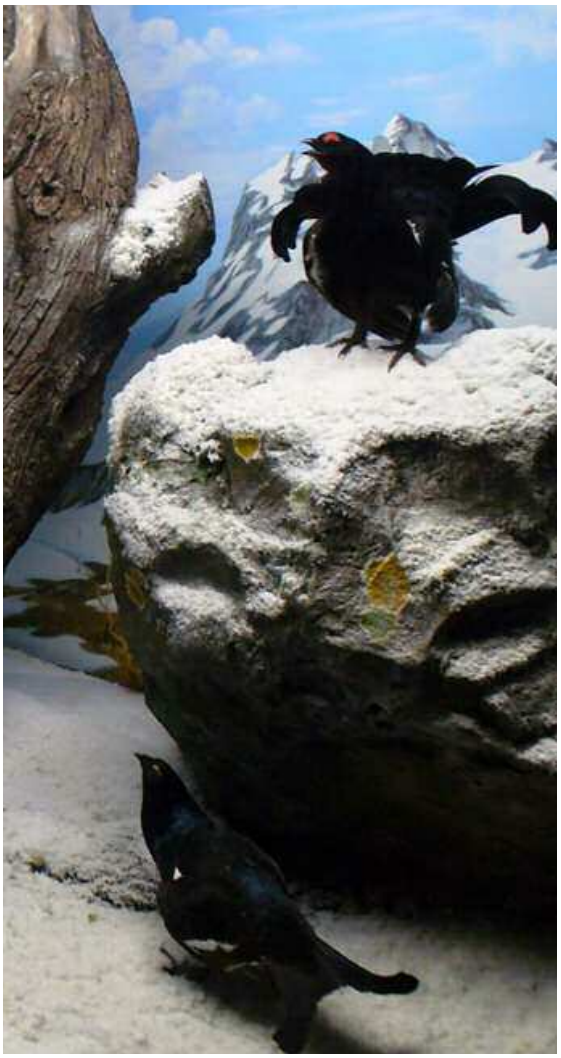
Un ambizioso progetto è **Lapidarium**, la mostra di Gustavo Aceves ai **Mercati di Traiano** dal 15 settembre – artista di Città del Messico residente a Pietrasanta di Lucca – che si dedica da anni alla scultura, utilizzando il marmo di Carrara ma anche sperimentando tecniche di lavorazione del bronzo del ferro e della resina, grazie alla quali ha studiato la realizzazione di figure equestri di grande impatto visivo e dimensionale.

Così nasce Lapidarium, legata al concetto di migrazione, intesa come fuga scoperta viaggio ma, soprattutto, come fenomeno che da sempre accompagna la storia dell'uomo. Cavalli su imbarcazioni esposti ai Mercati, strano abbinamento, che può essere spiegato con l'articolata formazione di Aceves, nato e cresciuto in Messico ma con una cultura artistica nutrita dall'arte occidentale. Il cavallo è simbolo di questa cultura, l'intelaiatura delle imbarcazioni ricorda i galeoni spagnoli alla conquista del centro America, la canoa indigena del Niger e gli attuali barconi che affollano e naufragano nel Mediterraneo.

Fotografie, disegni, oggetti di scena, carteggi e video ricostruiscono il cammino artistico e umano di Ettore Scola. Una celebrazione che il **Museo Bilotti a Villa**

Borghese fa di uno dei protagonisti indiscussi del cinema italiano, dall'infanzia a Trevico in provincia di Avellino fino all'ultimo film Che strano chiamarsi Federico,

omaggio all'amico Fellini. Dal 17 settembre **Piacere, Ettore Scola**, professionista eclettico complesso acuto e amaro osservatore del costume nazionale.
Livree vistose, odori inebrianti e regali preziosi: l'arte della seduzione nel regno animale. È la prima tappa del viaggio nel **Museo Civico di Zoologia** all'interno del suo percorso permanente, nella sezione **Amori bestiali**. Un modo particolare per prendere confidenza con un mondo parallelo al nostro ma a volte sconosciuto. Sono molte le attrazioni di questo tragitto, animali tassidermizzati e a volte protetti da un vetro, come esemplari naturalizzati con splendide livree che illustrano il dimorfismo sessuale, realistici diorami che rappresentano le danze nuziali degli uccelli e moderne riproduzioni che illustrano gli stadi larvali e il processo di metamorfosi di alcuni invertebrati, stupefacenti per il loro realismo. Questa esposizione permanente – prima tappa di un percorso che proseguiremo nel corso dei mesi – mostra anche raffinate forme di seduzione (nella foto la danza nuziale del gallo forcello) come odori, canti, colori o, ancora più affascinante come nel caso dei maschi degli uccelli giardinieri, la cura del nido che viene arredato con oggetti colorati come fiori bacche vetri o piume di altri uccelli. È un po' entrare in punta di piedi a far parte del mondo animale per riuscire, forse, a rispettarlo di più come macrocosmo complementare a quello dell'uomo.



E lucevan le stelle
La magia della notte di san Lorenzo estende il suo incantesimo fino all'equinozio di autunno. Gli ultimi appuntamenti della stagione shakespeariana e il sempre coinvolgente Viaggio nei Fori

E' passata la Notte di San Lorenzo ma è sempre bello guardare le stelle alla ricerca di un desiderio smarrito! Tanti appuntamenti per gli affezionati del cielo dalle piazze ai parchi di Roma, disegnando una nuova costellazione. Infatti dall'8 agosto fino al 30 settembre (ore 21/24) ha preso il via un emozionante percorso a tappe – otto per la precisione – che collega tra loro, come fossero stelle, i parchi e i luoghi pubblici dislocati nei vari quartieri dal centro alla periferia creando una rete che rievoca il tracciato celeste. Con **E lucevan le stelle** dal centro storico alla Tuscolana, dall'Aurelia alla Nomentana fino al Gianicolo, grandi e piccini potranno di volta in volta ammirare all'oculare magnifici gioielli del firmamento come la Luna, Saturno, Giove, Nettuno, Marte, le stelle cadenti, e tanti altri astri. Un'occasione unica per individuare anche la Stazione Spaziale Internazionale.

Spetterà poi al pubblico "battezzare" la nuova costellazione sui social networks, collegandola all'hashtag #Elucevanlestelle. Chi ha un suo telescopio o un binocolo può segnalarlo all'indirizzo info@planetarioroma.it, chi non lo ha potrà sbirciare in quelli degli altri, per curiosare fra le stelle d'estate semplicemente alzando gli occhi al cielo.

Ogni serata affronterà un tema storico - astronomico, al quale si farà riferimento sia nella narrazione delle visite guidate, sia nella scelta degli astri da osservare con il telescopio. Questi gli ultimi appuntamenti: **il 23 settembre** per il compleanno di Augusto, sarà la volta del cielo dell'equinozio d'autunno a **Villa Lais** (piazza Cagliero 20). Ultimo sguardo alle stelle **il 30 settembre** al **Parco Schuster** (Basilica san Paolo) con l'astrofisica moderna nella Notte Europea dei Ricercatori.

E i nostri colleghi astronomi *Gabriele Catanzaro, Giangiacomo Gandolfi, Stefano Giovanardi e Gianluca Masi* racconteranno stelle e costellazioni con un apposito puntatore laser e un amplificatore portatile. Un viaggio al profumo di magia dalle mi-

tologie delle costellazioni alla natura dei fenomeni celesti più suggestivi, come le stelle cadenti, alle notizie più recenti riguardanti i corpi celesti. E una suggestiva arena astronomica fatta di svago, emozione, condivisione culturale e aggregazione sociale.

Restando nel tema della magia, impossibile sottrarsi a quella emanata dal **Globe Theatre** di Villa Borghese che prosegue la programmazione con **Romeo e Giulietta** fino al 2 ottobre. Per la regia di Gigi Proietti torna in scena il classico del repertorio shakespeariano in una storia ambientata in due epoche: la prima parte nei nostri giorni tra rap e rock, la seconda in un'epoca lontana dove i due giovani non superano il confine della maturità e nessun adulto li sa guidare su questo sentiero. Salutiamo Shakespeare seguendo la tradizione inaugurata l'anno scorso, un nuovo spettacolo in lingua inglese, **The Tempest**, dal 5 al 9 ottobre.

Intatto il fascino del **Viaggio nei Fori** con Piero Angela e Paco Lanciano. Una passeggiata ricca di suggestioni ma nel contempo impeccabile dal punto di vista culturale e scientifico. Due modi di rivivere

la Roma del passato: scenografico e storicamente perfetto con le proiezioni sui resti del **Foro di Augusto**, che diventano pietre parlanti della romanità. Itinerante al **Foro di Cesare** per conoscere meglio questo personaggio controverso, amato e odiato, tra colonnati, portici e resti della vita che fu! E per noi un doppio ingresso ridotto dal lunedì al mercoledì esibendo il badge aziendale in corso di validità (nei PIT o presso le due biglietterie dei Fori). Per l'acquisto presso lo 060608 c'è un costo aggiuntivo di prevendita pari a euro 1,00 per ogni biglietto richiesto. Non è possibile comprare online. Buon viaggio nella "nostra"storia.

dove porto i miei figli?

Tra archeologia e fiaba, dai porti di Claudio e Traiano alla storia d'amore per antonomasia, due appuntamenti imperdibili, ciascuno con il suo fascino e la sua magia

Per la curiosità dei bambini riprende **Navigare il Territorio**, un itinerario alla scoperta della natura e della storia nell'area archeologica dei **porti imperiali di Claudio e Traiano a Fiumicino**, un sito tra i più importanti dell'Antica Roma a soli cinque minuti dall'aeroporto di Fiumicino. Il giovedì, il sabato e la domenica – dalle 11 alle 18 fino al 30 ottobre – si può visitare il porto romano che duemila anni fa era lo snodo delle comunicazioni e delle principali porte d'ingresso a Roma.
Tante le novità. **Visite guidate e laboratori per i più piccini e le loro famiglie, un percorso dedicato a genitori e piccoli per viaggiare giocando e divertendosi nella Roma antica ma anche per rilassarsi tra i tesori del porto.** Ampio spazio alla creatività per i partecipanti da 3 a 6 anni grazie ai laboratori Piccoli archeologi crescono, Prepariamo la granita dell'antica Roma, Il mondo delle api e degli insetti, Dipingo come Apollodoro sulla tecnica dell'affresco. Cosa ne pensano le mamme e i papà di Zètema esperti di archeologia e storia dell'arte?

Secondo Spielberg "Abbiamo solo pochi anni per stare con i nostri bambini...anni in cui sono loro che vogliono stare con noi...dopo sarai tu a doverli inseguire perché ti diano retta...solo alcuni anni...ed è tutto finito". Allora approfittiamo di un'occasione che si può chiamare proprio "magica": siamo invitati da **Cenerentola**! Sabato 1 ottobre e domenica 2 ottobre (ore 11/15 e 18) ultime date per andare **ad Ariccia** nella casa di madame Tremend, la perfida matrigna di Cenerentola. Un viaggio interattivo con personaggi in carne e ossa che faranno provare ai nostri figli – ma anche a noi - un'emozione unica nella favola più favola del mondo. Scena dopo scena, stanza dopo stanza... vivremo per sempre felici e contenti perché...i sogni son desideri!

Info e prenotazioni
Navigare il Territorio prenotazioni@navigareilterritorio.it
Cenerentola + 39 345 4846745

Il focus di settembre sul benessere del corpo e dello spirito

Sarà per il fascino storico e mitologico di questi nomi. Sarà perché a volte la velocità della tastiera supera quella del pensiero. Ma non è Ettore Zangrilli, il collega vincitore della selezione interna per il ruolo di coordinatore allo 060608 bensì... **Ercole Zangrilli**! Con le scuse a Ercole, il raddoppio dei nostri auguri per le future ma gratificanti fatiche!

Vogliamo rimetterci in sesto dopo le "fatiche" delle vacanze? Allora raccogliamo i suggerimenti del **focus di settembre: estetica benessere e sport**. Ricordiamo che abbiamo attive alcune **convenzioni con strutture dedicate al benessere psicofisico.** Lo studio di **parrucchieri** – forse un po' ricercato ma di alto livello – **Gerardo Russillo Lab** in via Principessa Clotilde, potrà dare una sferzata ai nostri capelli dopo l'anarchia estiva. Un posto accogliente, giovane e professionale. Ma anche il corpo e la sua buona forma non vanno mai dimenticati o sottovalutati. Per chi lavora nella sede di Via Benigni – ci attiveremo anche per trovare altre soluzioni nei quattro quadranti della città – a due passi di distanza

il **Club Nomentano** su Viale Kant, un circolo polifunzionale che ci riserva un trattamento di vero favore. Sale fitness, piscina, campi da tennis e da calcetto e la possibilità di sottoscrivere **tre tipologie di abbonamento: Wellness, Top e Vip.**
Info su **www.clubnomentano.it**
Per tenere in forma e sano il nostro spirito e la nostra mente è sempre disponibile il **Centro del Loto**, uno dei centri più qualificati a Roma (via Chiarelli, dietro via Ugo Ojetti), **per yoga, meditazione Zen, terapeutica del respiro, pilates, biodanza e anche percorsi preparto.** Un occhio di attenzione alla salute con trattamenti cranio sacrali, massaggi, corsi di cucina biologica, naturopatia. Aperta anche una sede su Via Ugo Ojetti. Un'oasi importante per rigenerare e far respirare la totalità del nostro essere.
Info **www.centrodelloto.it**

Per ulteriori info sulle convenzioni attive la pagina Intranet di Zètema costantemente aggiornata da Patrizia Lima

vendoaffittocercoregalo acquisto

Il mercatino dell'impossibile e...del possibile! Incontro di richieste e offerte: case, oggetti, mobili, servizi. Trasmetteteci i vostri annunci scrivendo un brevissimo testo a relazionipubbliche@zetema.it

vendo

Poltrona
Poltrona francese antica. euro 500. Trasporto a carico dell'acquirente
Info: **alice.fabbri2004@libero.it**

affitto

Appartamento
Talenti-Nomentano (via Giovanni Bucco) in ottimo stato, 75 mq + 10 mq di terrazzo abitabile, 2° piano, luminoso, composto da soggiorno a vista, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, posto auto coperto. Affitto euro 800 mensili, si può valutare anche la vendita.
Info: **Annamaria +39 3387171432 amnovembre@libero.it**

offro...

Ristrutturazioni
Ditta Italiana propone servizi di: pittura, idraulica, riparazioni, elettricità, muratura, e molto altro a prezzi concorrenziali
Info: **Alessandro 349 4070585 amdedilizia@yahoo.com**

vendoaffittocercoregaloacquisto

Lezioni di Inglese

Sapere parlare inglese è fondamentale e il mezzo migliore per imparare è la conversazione! **Madrelingua inglese** offre conversazioni direttamente a casa vostra oppure presso il suo domicilio (zona Ponte Milvio) o in altro punto di incontro da concordare. Anche aiuto nei compiti e conversazioni per bambini che studiano l'inglese a scuola. Possibilità di concordare giorni e orari anche nel fine settimana. euro 30,00 conversazioni/lezioni un'ora e mezza.
Possibilità di concordare giorni e orari, anche nel fine settimana.
Info: **Daria durgainath@rediffmail.com**

regalo

portaombrelli

7 portaombrelli in alluminio, cm 70 di altezza e 40 di diametro.
Saranno assegnati alle prime 7 mail di prenotazione che saranno inviate a **relazionipubbliche@zetema.it**! Affrettatevi, sta arrivando l'autunno e con l'autunno le piogge....

libri scolastici

Libri di scuola media e superiore in regalo. Fino al 30 settembre disponibili presso l'Ufficio Relazioni Pubbliche. Possono essere ritirati dalle 10,00 alle 13,00 (lun/ven). Per chi è fuori sede concordare con Maria Grazia Russo - Ufficio Relazioni Pubbliche **mg.russo@zetema.it 06 82077135**

Gli annunci saranno cancellati dalla Newsletter dopo due pubblicazioni
e reperibili sull'Intranet aziendale. Sull'Intranet anche le foto

il salotto dei consigli

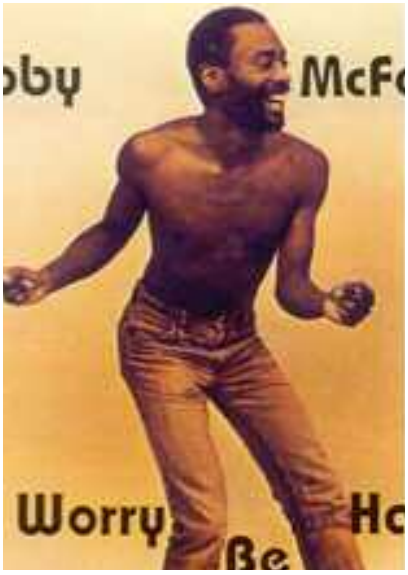
Viaggiare controvento. Puntare alla felicità. Cercare il gusto anche nella storia. Provare nuovi cibi. Ricordare un maestro del cinema. Scoprire nuovi itinerari a pochi passi da Roma. Quanti consigli...e quante Silvie!

sì, viaggiare ...

Perché mi è piaciuta **Fuerteventura** isola delle Canarie? Perché è una vacanza che ho fatto con Valeria, una delle mie più care amiche. Perché è un'isola selvaggia, ideale per me che amo il contatto diretto con la natura, c'è turismo ma non certo come ad Ibiza. Un posto bello, ventilato al punto che in alcune zone dell'isola il vento ha eroso il territorio e il paesaggio è un misto di spiaggia rocciosa e sabbiosa ocra e bianca. Mi viene da pensare alle spiagge messicane che tanto mi hanno colpita ma posso dire che le spiagge di Fuerteventura non hanno nulla da invidiare. È meglio la parte nord dell'isola, specialmente per chi, come me, ama vivere il giorno più che la notte: lunghe escursioni al sole nella natura e la sera una movida dolce, fatta di aperitivo cena e tanta serenità. E prezzi davvero confortanti. Per spostarsi consiglio o il noleggio di una macchina o del quad, una sorta di motorino a quattro ruote che va su strada sterrata e roccia fino a spiagge non raggiungibili con la macchina. Bello e imperdibile anche l'interno, lontano dalle spiagge più o meno affollate, per incontri ravvicinati con gli autoctoni e i loro mitici formaggi di capra. Il ricordo più bello? Sotavento, km e km di spiaggia larga, onde altissime con la sola compagnia – se volete fare il bagno – dei surfisti. Un piccolo paradiso.

(*Silvia Basilone*)

e allora musica!



Don't Worry Be Happy di **Bobby McFerrin**. Può capitare di sentirsi schiacciati e oscurati dai problemi di tutti i giorni, che presto o tardi avranno una soluzione ma nel qui ed ora sono lì, allora sentiamo il bisogno di sentirci dire "non ti preoccupare!". In quei momenti mi piace ascoltare questa canzone, semplice ma densa di significato. "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" diceva Italo Calvino. Leggerezza mi trasmettono queste note. E mi piace pensare che possano alleggerire anche altri. Allora non vi preoccupate, siate felici!

(*Lucia Imundi*)

una sana lettura.

La storia è fatta di uomini quindi anche di sapori, odori, colori e per gli appassionati di storia e cucina il **libro di Franco Cardini** **L'appetito dell'Imperatore** sarà una piacevole lettura.

Intere pagine da gustare, con brevi racconti incentrati su figure storiche - dal medioevo ai giorni nostri - accompagnati da gustose ricette. Per chi ama assaporare la storia immaginandosi al fianco di Federico II di Hohenstaufen, seduto su un tappeto lavorato a fiori e uccelli, mentre parla con il sultano a Gerusalemme, per chi non resiste al profumo delle oeufs en meurette preparate da un caporale per Napoleone prima della sua partenza per l'esilio, o per chi vorrebbe trovarsi in una fredda notte boema al riparo in una locanda con Mozart per una indigeribile ma anche sontuosa cena offerta da un oste massiccio vestito come un domatore d'orsi ungherese.

Le ricette sono da provare, dall'acquacotta alla zuppa Pho ce n'è per tutti i gusti e le epoche!

(*Silvia Petrosino*)

dove mangiare e bere

Per una serata poco impegnativa, ma gustosa, all'insegna della cucina tradizionale, a due passi dall'ufficio c'è **Perché no** in **via Gaspara Stampa**.
Se invece il desiderio è quello di scoprire una cucina creativa, già premiata con una stella Michelin, c'è **Marzapane** in **via Velletri.** Prenotare con anticipo.

(*Carla Piraino*)

un film!

Il cinema di Scola e la Roma da ri-scoprire. Perché? Perché avendo passato queste due settimane in gran parte a Roma ho immaginato un contributo che legasse il cinema alla nostra città. Ed ho trovato in Ettore Scola un grande interprete, che proprio a Roma ha girato molti dei sui film. Insomma, un contributo per riscoprire la nostra città rivedendo la filmografia di un grande maestro del cinema italiano.
Quanto Ettore Scola abbia dato al cinema italiano è arcinoto, ma se immaginassimo quanta Roma vi è nei suoi film rivivremmo, anche solo per un attimo, ri-scoperte ina-

spettate. E' la città che non t'immagini e se la percorriamo nelle giornate torride di una calda e umida estate, com'è stata la nostra, percepisci quel fil rouge che collega alcune pellicole alla Capitale. Passeggiando in quei luoghi è come se, metaforicamente, guardassimo con l'occhio profondo di Scola una città scandagliata nelle sue storie e nei suoi profili, certamente, ma anche nei suoi edifici, palazzi e strade romane.
Irpino di nascita ambientò la maggior parte dei suoi capolavori nella Città Eterna. In Viale XXI Aprile, vicino piazza Bologna appena dopo la caserma della Guardia di Finanza, nel quartiere Nomentano è filmata la memorabile scena delle lenzuola in "Una giornata particolare" con Mastroianni e la Loren. Nel quartiere Trieste è ambientato "Romanzo di un giovane povero", mentre in un elegante appartamento nel rione Prati che racchiude l'epopea di una famiglia borghese romana dai primi del Novecento c'è "La famiglia" con Gassman. A Piazza Damiano Sauli alla Garbatella, antistante la scuola Cesare Battisti, girò per "C'eravamo tanto amati" la scena della veglia notturna per l'iscrizione a scuola. Dal centro alle borgate c'è tutto Scola. Monte dei Ciocci, la collina che domina la Valle Aurelia alle spalle di via Angelo Emo, e oggi parco trasformato in un orto urbano, fa da sfondo a "Brutti sporchi e cattivi" con Nino Manfredi mentre la location del pranzo al mare è l'idroscalo di Ostia. Per ironia della sorte, o forse vittima di quel dedalo magico che lega solo i grandi maestri, proprio lì morì Pier Paolo Pasolini che avrebbe dovuto filmare una prefazione per Scola ma fu assassinato durante la lavorazione del film.
Questa è la Roma di Scola e che in un certo senso ci appartiene, raccontata senza retorica come storia collettiva di una città che attraverso lacerazioni e contraddizioni usciva dalla disperazione della guerra ed entrava nell'effimero mondo del boom economico fino a vivere la crisi degli anni '70.

(*Berto Silva, pseudonimo*)

...passeggiando...

Se l'ampia offerta culturale della città eterna non dovesse più bastare a noi che la viviamo tutti i giorni, poco lontano da Roma, altri mille siti, attrazioni e attività interessanti ci aspettano. **Dalle Scuderie Aldobrandini** di Frascati, alle **Ville Tiburtine**, dalle passeggiate enogastronomiche ai Castelli, al **Castello di Genazzano, lo storico Palazzo Rospigliosi di Zagarolo e il Museo di Palestrina**. Proprio qui, a neppure 40 km di distanza, si trova il **Santuario della Fortuna Primigenia**: un complesso sacro dedicato alla dea Fortuna della città, al tempo Praeneste. Si tratta del "massimo complesso di architetture tardo repubblicane dell'Italia Antica, risalente alla metà del II secolo a.C.

il salotto dei consigli

Il santuario era celebre in tutto il mondo Romano per il culto della Fortuna, culto associato all'oracolo che avveniva mediante l'estrazione delle sorti. I pellegrini provenienti da ogni parte dell'Impero chiedevano responsi prima di intraprendere un viaggio verso terre lontane, come testimonia il grande mosaico dell'inondazione del Nilo, tra i più famosi capolavori dell'arte musiva del periodo ellenistico, esposto oggi all'interno del Museo Archeologico Nazionale Prenestino.
Negli anni, i resti del santuario vennero inglobate completamente dall'abitato medioevale, che ne utilizzò le mura portanti per la costruzione delle nuove abitazioni. Solo con i bombardamenti del 1944 vennero scoperte alcune parti del Tempio, che fu in seguito riportato quasi completamente alla luce. Per questo motivo oggi, una passeggiata nel centro storico della città, attraverso i vicoli, ci svela scorci insoliti, proiettandoci in un'altra dimensione, in un tempo che non è mai esistito, da cui veniamo richiamati all'improvviso, attratti dagli odori inebrianti della tradizione: soffritti, minestre e profumi di forni accesi per il pranzo della domenica.
Una sosta in un piccolo ristorantino, ripagherà gli sforzi di una passeggiata in un centro storico adagiato su una collina, gradino dopo gradino.

(*Silvia Libianchi*)

Aspettiamo i vostri consigli di
lettura cibo film passeggiate viaggi musica e tanto altro a
relazionipubbliche@zetema.it

Libri randagi

I consigli del dopo estate tra autori italiani e stranieri. E un tocco di avventura!

In arrivo all'angolo del libro uno scorcio di estate ricco di buone letture. **Le notti di Parigi** di **Restif de la Bretonne**, ad esempio, in cui l'autore insegue da testimone oculare la storia della Rivoluzione, o **Vita** dell'italiana **Melania Mazzucco**, racconto della difficile educazione sentimentale dei piccoli Vita e Diamante, emigrati in America dalla miseria delle campagne del Mezzogiorno. Un po' di suspence invece con **Horace McCoy** nel suo **Il sudario non ha tasche**, la storia di Mike il duro, giornalista coraggioso che con una serie di articoli-denuncia disturba i molti "intoccabili" della sua città. Qualche buon arrivo anche per i più piccoli tra cui la storia del **Corsaro Rosso** di **Fenimore Cooper**, con tanta avventura per mare ricca di di catture, fughe e inseguimenti.

lo sapevi che

...in futuro potremo dialogare con le piante?

Forse sarà possibile grazie a un nuovo programma – in fase di finanziamento – tramite il quale pare che le amiche del mondo vegetale **riusciranno a capire le nostre parole e persino a risponderci in modo per noi comprensibile.** Si sembra impossibile, ma la garanzia non è una startup qualsiasi bensì una delle aziende di tecnologia più famose al mondo, Microsoft, che ha stanziato dei finanziamenti per questo progetto apparentemente bislacco basato su una reale capacità delle piante di comunicare. Ricordiamo che negli anni 60 qualcuno collegò un macchinario, simile ad un elettrocardiografo, ad una pianta. Beh, gli impulsi elettrici erano diversi a seconda di chi la toccava: se veniva sfiorata da chi giornalmente le dava acqua erano quasi nulli, mentre si alteravano al contatto con chi, ad esempio, le aveva strappato le foglie, come se la pianta avesse paura di quella persona. Ma come funziona il progetto? Riprendendo proprio questi studi, si chiude la pianta in una sfera di vetro accanto ad un computer sul quale verrebbero digitate alcune domande. Queste domande sono poi tradotte in una serie di segnali luminosi a diversa lunghezza d'onda, da una lampada posizionata sopra la pianta. La pianta emette così stimoli elettrici recepiti e interpretati dal macchinario traducendoli in parole comprensibili per noi.
Si, sembra fantascienza, ma ci piace pensare che questo progetto andrà in porto per capire se dobbiamo mettere a dieta una pianta grassa o se l'albero sul viale è felice di ricevere ogni mattina la "visita" del nostro cagnolino. Ci piace pensare che anche il mondo vegetale non vegeti ma faccia parte di un ciclo di vita.

il concorso d'autunno... la fotografia

É scaduto il termine per l'invio dei contributi fotografici!

Uno scatto per raccontare un'emozione un momento una storia. Uno stimolo creativo ma anche di spontaneità per il nostro Concorso d'Autunno dedicato alla fotografia, aperto a tutte le colleghe e i colleghi fotografi professionisti e amatoriali che hanno avuto il desiderio di raccontare con un'immagine l'anima dell'estate 2016.

Sono state **3 le categorie di partecipazione**:
1. **La mia città d'estate**
2. **Il miglior tramonto**
3. **Il racconto del mio smartphone**

Le votazioni si chiuderanno il 22 settembre e le tre foto vincitrici annunciate nella newsletter di ottobre.
I vincitori delle 3 categorie vedranno esposte le loro foto nella sede di via Benigni, spazio da identificare.
Tutte le fotografie partecipanti saranno pubblicate nell'Intranet aziendale e, successivamente uscirà un numero extra della newsletter con tutti gli scatti partecipanti e per ognuna un commento di poche righe della fotografa o del fotografo.